

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda opportuno migliorare la tariffa delle diarie ai membri civili di Commissioni militari per la requisizione di foraggi e bovini per l'esercito, diarie stabilite da una legge del 1862. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Joele ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei trasporti marittimi e ferroviari, per conoscere quali gravi ragioni impediscono di aggiungere qualche vettura viaggiatori sui treni Napoli-Castellammare, affollatissimi nel periodo estivo. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Petrillo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della marina e dei trasporti marittimi e ferroviari, per conoscere se credono opportuno di continuare a far viaggiare sulla linea Napoli-Sorrento-Capri un piroscafo, che per le condizioni del suo apparato motore, costituisce un pericolo permanente per i viaggiatori. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Petrillo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, se non creda equo che il Governo intervenga a sussidiare in qualche modo e moralmente e materialmente l'opera delle Società di mutuo soccorso tanto operaie quanto agricole che in questi momenti difficili continuano la loro missione sociale altamente benefica, specialmente mantenendo i diritti sociali ai loro componenti chiamati alle armi ed i diritti di questi rispetto alla Cassa Nazionale di Previdenza e corrispondendo i sussidi a loro e le pensioni ai cronici. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Vinaj ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere le ragioni che vietano ai militari affetti da tracoma, e forniti di titoli di studio, di aspirare alla nomina di ufficiali di Amministrazione e di Commissariato, allorquando, in base all'elenco B delle imperfezioni fisiche, gli ufficiali affetti dalla stessa malattia e che sono sottoposti a visita vengono senza altro riconosciuti idonei. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Morisani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda giusto e doveroso procedere alla sostituzione di ufficiali richiamati da lungo tempo dal congedo con altri che non lo furono mai, o lo furono per brevissimo tempo, dando la preferenza a quelli appartenenti alla posizione ausiliaria, anche perchè sono generalmente capaci di maggiore rendimento dei loro colleghi appartenenti alla riserva. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Compans ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere i motivi per i quali non crede di estendere equamente agli aiutanti alle scritte dei depositi delle privative l'applicazione del decreto luogotenenziale, n. 1659, (giugno 1916), che, mentre concede agli ufficiali amministrativi il passaggio senza esami al grado di commissario, nega agli aiutanti predetti l'analogo beneficio, ossia il passaggio senza esami al posto di ufficiale amministrativo. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Federzoni ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri della guerra e dell'agricoltura, per sapere in tempo utile e cioè entro il corrente mese quali siano i provvedimenti che verranno adottati nei riguardi della requisizione del vino per il fabbisogno dell'esercito: quale è la percentuale che intendono prelevare e quali i prezzi che vogliono fissare prevedendo da un ulteriore ritardo di notizie un grave sconcerto nello stabilirsi dei prezzi del prossimo raccolto. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Buccelli, Gazelli, Delle Piane ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda equo estendere alla classe del 1876 almeno alcuni dei benefici concessi alle classi 1874 e 1875, tenendo conto della anzianità di servizio e di età degli individui che appartengono alla classe 1876. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Giulio Casalini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra e quello dell'istruzione pubblica se non credano equo e giusto restituire alla scuola, almeno quei pochissimi ispettori scolastici sino alla classe